

R.A.P. N. 2518 27 APR. 2021

Disciplinare d'incarico

Per la redazione del progetto esecutivo per la realizzazione dell' "Intervento finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico per esondazione e regimentazione delle acque in c.da Scardacucco"

CUP J83H19000570001 CIG: Z65313F387

(ART.24 DEL D.LGS.18/04/2016 N. 50 E SS.MM.II.)

L'anno duemilaventi il giorno 27 del mese di APRILE in Modica tra:

- L'Amministrazione Comunale di Modica, P.IVA 00175500883, e per essa, in qualità di rappresentante, giusta determinazione del Sindaco n. 3335 del 31.12.2020, il Responsabile del XII Settore nonché del Procedimento Geom. Vincenzo TERRANOVA con sede a Modica, in Piazza Principe di Napoli, n.17, con recapito telefonico n. _____, con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) settore.sesto.comune.modica@pec.it, che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione";
- L'Ing. C. Carlo Scardacucco, indicato come "il Professionista", nato a RAVUSA e residente a MODICA in via C/DA BUSINA n. 2, C.F: CCRAFR75N12H163N, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di RAVUSA al n. 926, con studio tecnico a MODICA Via ROSTOLO 5 e recapito di posta elettronica certificata prof.carlo.scardacucco@pec.eu

si conviene e si stipula quanto segue per disciplinare il rapporto di lavoro autonomo che viene instaurato fra i contraenti medesimi.

Premesso:

- che con Decreto Interministeriale del 30/12/2019, il Comune di Modica è risultato destinatario di contributi per sei interventi fra cui quello denominato:
"Intervento finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico per esondazione e regimentazione delle acque in c.da Scardacucco" finanziato per un importo di € 895.000,00;
- che occorre procedere alla redazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di cui sopra;
- che non essendoci professionalità all'interno del Comune per la redazione del progetto, si rende necessario provvedere con incarico esterno;

Dato atto:

- a) che l'incarico in argomento è inferiore ad € 40.000,00 e pertanto, in virtù dell'art.36, comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, si può procedere all'affidamento diretto a professionisti, società di comprovata esperienza su progettazioni similari, .
- b) che sono pervenute, nel tempo presso questo Ente, note di disponibilità ad assolvere incarichi da parte di alcuni professionisti, società con allegato il curriculum;
- c) che è stato esaminato il curriculum di alcune richieste, riscontrando esperienza in progettazioni come quella in argomento;

- d) Che si intende affidare, ai sensi del predetto comma 2, lett.a) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'Ing. CICERO SANTALUCIA GIANNFRANCO l'incarico per la progettazione esecutiva dell'“Intervento finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico per esondazione e regimentazione delle acque in c.da Scardacucco”;
- e) che lo schema di disciplinare d'incarico che regola la prestazione affidata ai professionisti è stato approvato con determina n. ____ del _____;

Vista la nota _____ con la quale il professionista ha comunicato e dichiarato di accettare le modalità di svolgimento dell'incarico contenute nello schema di disciplinare ed il corrispettivo della prestazione proposto;

Dato atto che le prestazioni richieste sono quelle riassunte nel prospetto riportato all'art.5;

Ritenuto congruo quale effettivo corrispettivo della prestazione l'importo di _____ al netto di IVA e di oneri previdenziali, importo desunto con l'applicazione del 20% della parcella calcolata secondo il decreto parametri pari ad € _____, ed accettato dal professionista giusta la prima citata nota prot. _____;

Per quanto premesso, visto e ritenuto si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (conferimento e oggetto dell'incarico)

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, affida a CICERO SANTALUCIA GIANNFRANCO, come sopra generalizzato, l'incarico per la progettazione esecutiva relativa all'“Intervento finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico per esondazione e regimentazione delle acque in c.da Scardacucco”, e finanziato con Decreto Interministeriale del 30/12/2019 per un importo complessivo di € 1.000.000,00

Art. 2 (modalità di svolgimento)

L'incarico è subordinato alle condizioni del presente disciplinare. Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive del RUP. Esso resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme della legge regionale 12/07/2011 n. 12 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo del presente disciplinare sarà chiamata “legge”), del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 per le arti vigenti (nel prosieguo del presente disciplinare sarà chiamato “Regolamento”) e di tutta la normativa in materia di opere pubbliche, vigente nell'ambito della Regione Siciliana.

Nella redazione del progetto devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificamente in materia di opere oggetto della presente.

Il progetto *esecutivo* determinerà in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto e dovrà essere sviluppato a livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. In questa ulteriore fase il progettista avrà l'obbligo di contenere la spesa entro i limiti imposti dal finanziamento.

Art. 3 (tempi)

Il professionista dovrà presentare, in originale e 2 copie, su supporto cartaceo uni A4/A3/A0 (a secondo del tipo e delle dimensioni per scala opportuna), tutti gli elaborati ed i relativi pareri ed autorizzazioni relativi alla *progettazione esecutiva* dell'opera *de quo*, forniti anche su supporto magnetico in files formato DWG, nel termine di giorni **60 (sessanta)** dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,10% del singolo corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni 10 (dieci) il Dirigente resterà libero da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che questo ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per rimborso di spese.

Art. 4 (variazioni)

Il professionista si obbliga di introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni e aggiornamenti di tavole e allegati che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile del Responsabile Unico del Procedimento, per la definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi. Il professionista deve provvedere a quanto sopra entro un tempo massimo di pari ad 1/10 di quello stabilito per la compilazione dello studio decorrente dalla data in cui saranno allo stesso impartite le relative istruzioni, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse, per motivi indipendenti dalla volontà dello stesso. Per il ritardo oltre i termini stabiliti, sarà applicata una penale di importo pari ad 1/10 di quella fissata per la presentazione del progetto richiesto. L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorario che per rimborso spese.

Art. 5 (corrispettivo)

L'onorario per lo studio, la redazione del progetto, in fase di progettazione viene determinato in funzione delle prestazioni effettuate secondo il seguente prospetto e in particolare in applicazione del Decreto parametri viene assegnata all'opera:

ID Opera = D.02

Codici prestazionali affidate: QbII.01, QbII.03, QbII.04, QbII.05, QbII.07, QbII.08, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.07, eventuali altre in quanto necessarie, funzionali e finalizzate all'espletamento dell'incarico come descritto.

Le parti danno atto che la prestazione effettuata secondo i parametri di cui prima, il cui importo potrà essere suscettibile di variazione a seguito di definizione del progetto, per quanto riguarda l'importo e/o importo opere specialistiche, dovrà essere ridotta del 20%, come da offerta presentata ai fini del conferimento dell'incarico.

Art. 6 (recesso)

Il recesso dell'incarico da parte del professionista, nella fase di progettazione, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per gli eventuali danni provocati.

Art. 7 (garanzie)

Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico del Professionista. Inoltre è a carico del professionista la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.lgs 50/2016. La garanzia sarà prestata per un massimale non inferiore al 10% dei lavori progettati. Essa avrà validità a far data dall'approvazione del progetto per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il professionista inoltre rinuncia espressamente al maggior compenso che dovesse a lui spettare per le eventuali prestazioni di cui al 2° comma dell'art. 17 della tariffa professionale approvata con la legge 2/3/1949 n.143 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre il Professionista non potrà in alcun modo avvalersi del subappalto.

Art. 8 (materiali disponibili)

L'Amministrazione avrà facoltà di fornire al professionista tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati di competenza del professionista, che facilitino il suo compito, per la redazione del progetto.

Art. 9 (diritti sul prodotto della prestazione)

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione che potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non

venga, in definitiva, modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

Il professionista si obbliga a depositare in duplice copia, su relativo supporto informatico e con file di formati accessibili, ogni elaborato ed ogni altro atto connesso o allegato del progetto esecutivo.

Art. 10 (tempi dei pagamenti)

Le somme per onorario e spese dovute per lo studio e la redazione del progetto di cui alla presente convenzione saranno corrisposte al professionista dopo che il progetto avrà ottenuto l'approvazione da parte degli organi ed enti competenti e secondo le modalità di cui al seguente art. 11 .

Art. 11 (modalità dei pagamenti)

La liquidazione dei compensi spettanti al professionista avverrà dietro presentazione delle relative fatture in dipendenza delle singole prestazioni effettuate e per gli importi stabiliti al netto del ribasso offerto in conformità ai superiori prospetti di cui all'art 5 della presente convenzione.

Art. 12 (tracciabilità)

Il professionista, in ottemperanza alla legge n.136/2010 " Piano straordinario contro le mafie", come modificata dal D.L. n.187 del 2010 convertito in Legge con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, assume senza condizione alcuna, gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge.

Tutti i pagamenti derivanti dalle prestazioni effettuate secondo il disciplinare d'incarico sottoscritto, avverranno a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del presente contratto. Il professionista prende atto che il presente contratto sarà risolto di diritto ove risulti che le relative transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A. ovvero di strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni. In tale caso, oltre alla risoluzione immediata del contratto, l'Amministrazione procederà a dare comunicazione dell'inadempimento, alla Prefettura U.T.G. di Ragusa.

E' fatto esplicito divieto al professionista di cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto.

ART. 13 (compatibilità)

Il Professionista incaricato dichiara, sotto la sua personale responsabilità, di avere i requisiti prescritti per l'espletamento dell'incarico e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii., si impegna a segnalare tempestivamente l'insorgere di cause di incompatibilità che dovessero sopravvenire.

Il professionista dichiara, altresì, di non trovarsi in condizione di conflitto di interessi in relazione al presente incarico.

Art. 14 (controversie)

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. e l'incaricato.

Nel caso di esito negativo dette controversie, deferite nel termine ulteriore di trenta giorni, saranno risolte in sede Giudiziaria. L'Amministrazione ed il Professionista eleggono, quale foro competente quello di Ragusa.

Art. 15 (spese)

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme dovute al professionista ai sensi dell'art.10 della legge 3 gennaio 1981 n°6, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Il presente disciplinare di incarico potrà essere registrato a cura della parte che lo ritenesse opportuno e tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione saranno a carico del soggetto che ne intenderà farne uso presso le opportune sedi.

Art. 16 (elezione domicilio)

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:

L'Amministrazione nella persona del R.U.P. Geom. Vincenzo Terranova e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il Comune di Modica.

L'Ing. C. CERRO SANTALONA GIACFRANCO, nella qualità di professionista/i incaricato, presso il Comune di Modica.

Art. 17 (clausole finali)

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento al Decreto Ministeriale 4/4/2001 e per quanto in esso non previsto dalla legge 2 marzo 1949 n. 143 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Professionista incaricato

Francesco Cerro Santalona

Il R.U.P.

Vincenzo Terranova



